SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 9 - VENERDÌ 15 APRILE

Omaggio in radio a Bucchi

Superata (speriamo) la fase di assestamento, la musica sta riprendendo il suo posto nei tre programmi radiofonici (Radio 1, 2 e 3, appunto), dove si afferma l'idea — buona, ci pare — di distribuire, suppergiù alla pari, le iniziative miranti a un accrescimento culturale dei radioascoltatori.

Nei giorni scorsi si è avuto molto Ravel; non è mancato De Falla, i grandissimi hanno apposite rubriche. Se le meritano, non c'è che dire, ma piace rilevare che a Radio 3 si siano ricordati anche dei contemporanei.

Lunedì scorso, infatti, si è avviato un ciclo di trasmissioni dedicate a Valentino Bucchi, [illegible] come dice Liliana Pannella che cura la trasmissione insieme con Stefano Ragni, allievo del compositore scomparso un anno fa.

[illegible] Vediamo qui le sue partiture [illegible] di Bucchi, [illegible] della prima opera *Il gioco del Barone*, sull'impegno morale [illegible] *Cori della pietà morta* su poesie di Franco Fortini, o ai *Colloquio corale*, su testi di Aldo Capitini [illegible] l'opera *Il contrabbasso*, [illegible] *Il coccodrillo*) come per la rielaborazione di antichi testi e per l'attenzione alle nuove ricerche linguistiche. Ma è stata importante, intanto, questa prima puntata di lunedì scorso, con un discorso mirante non a consolare il musicista, ma a rendergli il dovuto.

Chi Valentino Bucchi meritasse questo omaggio, risulta già dalla serata di [illegible] l'artista pronto a impegnare se stesso in compiti organizzativi (direzioni di istituzioni musicali, concertistiche e teatrali e giornali [illegible] ma anche pronto a [illegible]. In questi impegni nel momento in cui essi sembravano non più necessari [illegible]. Non [illegible] sempre in completa [illegible] con gli allievi.

Il tono fermo e la pertinenza delle esemplificazioni (potrebbero essere anche più estese: dopotutto, un musicista merita di essere ricordato *anche* con la sua musica) si sono posti, diremmo, come premessa per una trasmissione a puntate che, partendo da Bucchi, costruisca un ampio periodo della storia e della cultura del nostro tempo esaminate anche nel momento della consapevole opposizione al fascismo. *Le Tre poesie di Noventa*, composte da Bucchi nel 1940, non a caso furono scelte tra la produzione di un poeta antifascista, quale Giacomo Noventa.

L'appuntamento ora è a lunedì prossimo: il giovane compositore Bucchi sarà alle prese con i primi tentativi di teatro musicale.

Erasmo Valente

Saturnino Farandola un eroe dell'ironia

In tredici puntate sul video l'adattamento del romanzo epico-umoristico di Albert Robida, un classico di tutte le infanzie da giovedì in onda per « TV2 Ragazzi » - Norman Mozzato e Raffaele Meloni sono gli autori della traspcsizione, Mariano Rigillo veste i panni del protagonista

È stato ristampato recentemente un libro di tutte le infanzie. Stiamo parlando di *Saturnino Farandola*, scritto nel 1897 dal pittore-scrittore francese Albert Robida, un autore che [illegible] un atteggiamento critico e ironico verso [illegible] mondo del [illegible] borghese francese. E non [illegible] la TV [illegible].

Di Saturnino Farandola, Norman Mozzato e Raffaele Meloni [illegible] Rete 2 [illegible] «TV 2 Ragazzi» [illegible] *Tre moschettieri* di Piero Pieroni [illegible].

[illegible] testamento è venuta a Mozzato, sceneggiatore e regista che già in passato si è non poco prodigato nell'offerta di programmi intelligenti ai più piccoli, soltanto relegati dalla RAI-TV in un breve spazio pomeridiano ove [illegible].

[illegible] Robida [illegible].

«Robida era un [illegible] — spiega Norman Mozzato — [illegible] Jules Verne [illegible] la *belle époque*, che l'autore illustrava nei suoi disegni epico-satirici, recanti i segni di vari stili, tra cui i germi evidenti del *liberty*. Robida appartiene all'*Art Nouveau*, ma, come in tutti i pittori di transizione, si mescolano in lui varie tendenze».

Chi è, dunque, [illegible] Saturnino Farandola?

«Saturnino Farandola è un *[illegible] de [illegible]* [illegible] Phileas Fogg [illegible] protagonista del *Giro del mondo in 80 giorni*, non crede [illegible]. Del resto, Saturnino incontrerà Phileas Fogg e avrà così modo di parlarsi di lui».

E ancora [illegible] l'ambientazione di Verne nella riduzione televisiva?

«Sono tanti i personaggi di Verne — prosegue lo sceneggiatore e regista — presenti sul cammino del protagonista, ma noi abbiamo dovuto ridurli per forza di cose e di costi, giacché il [illegible] *budget* a nostra disposizione è stato non poco condizionante. Non ci saranno più di sette attori in scena, infatti. Mariano Rigillo vestirà i panni di Saturnino Farandola, [illegible] esploratore provetto».

Quale sarà l'ambientazione del programma?

«Le fantastiche avventure di Saturnino Farandola prenderanno le mosse dal "Baraccone Lumière", un rimbombante padiglione di una grossa fiera. Sarà un teatrino tipo *café chantant*, un classico "Siparietto Ottocento", con un [illegible] e alcune caratteristiche figure di Robida che noi abbiamo chiamato a svolgere mansioni di commentatori. Ciascuno dal suo punto di vista, essi racconteranno allo spettatore i fatti salienti della puntata precedente, in attesa che Saturnino faccia la sua magica apparizione. Per offrire ulteriori ragguagli sull'epoca abbiamo sistemato in scena uno schermo, ove compaiono, fra i titoli di testa, immagini del Can Can, una mongolfiera e un cannone che spara la sua bordata proprio nell'occhio della telecamera. Accanto a queste "note a margine", ci saranno gli stessi disegni di Robida. Insomma, in TV Saturnino Farandola non sarà come *Sandokan*».

David Grieco

FILATELIA

FRANCOBOLLI SOVIETICI - Il 9 febbraio le Poste sovietiche hanno emesso tre francobolli: uno per il XVI Congresso dei Sindacati dell'URSS, un valore della serie «Marescialli dell'URSS» e l'ultimo celebrativo del 150 anniversario della fondazione dell'Accademia della Marina «A.A. Grechko» di Leningrado.

Il primo francobollo, del valore di 4 kopeki, riproduce il Palazzo dei Congressi e la Torre della Trinità del Cremlino sovrastati dalla [illegible] stilizzato.

Il francobollo della serie «Marescialli dell'URSS» è dedicato a Leonid Alexandrovich Govorov in occasione dell'80 anniversario della nascita. Il valore è di 4 kopeki.

Il francobollo da 6 kopeki emesso in occasione del 150 anniversario [illegible] dell'Accademia [illegible] al centro, l'emblema [illegible] l'ancora [illegible] della [illegible] commemorativa.

Il centenario della nascita di Jeanne Labourbe, fondatrice del gruppo comunista francese a Mosca ed eroica combattente nella Guerra civile, è stato commemorato con un francobollo di 4 kopeki emesso il 25 febbraio. La stampa del francobollo è stata eseguita [illegible] in tre colori. Sempre il 25 febbraio, le Poste sovietiche hanno emesso un francobollo da 6 kopeki dedicato al IV Campionato europeo di [illegible] un francobollo del valore di 10 kopeki per il volo del [illegible] «Soyuz 23».

Il 16 marzo è stato emesso [illegible] commemorativo [illegible] della nascita dello scrittore sovietico A.S. Novikov-Priboy, il [illegible] del valore di [illegible] kopeki [illegible] dedicato [illegible] dipinti di pittori di [illegible] che raffigurano tradizioni di [illegible] vita popolare russa. Le opere riprodotte sono le seguenti: 4 kopeki N.M. Soloninkin «[illegible]», 6 kopeki V.D. Antonov «[illegible]», per la serie [illegible] 10 kopeki A.V. Kotyagin «[illegible] del Nord»; 12 kopeki V.I. Kotov «Racconto dello zar Saltan»; 14 kopeki V.A. Nalimov «Troika [illegible]», 16 kopeki V.D. Lipatsky «Il toro rosso». I francobolli sono stampati in offset policromo.

BOLLI SPECIALI E MANIFESTAZIONI FILATELICHE - Un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale funzionerà l'11 aprile a Domodossola (Novara) in piazza Mercato in occasione del II [illegible].

In occasione della 55 Fiera Campionaria di Milano saranno attivati due servizi distaccati, dotati di bolli speciali: uno nel Palazzo delle Nazioni funzionerà dal 15 al 25 aprile; [illegible] Da [illegible] aprile [illegible] speciale [illegible] Fiera di Milano e [illegible] XXXV [illegible] MIFED.

Un bollo speciale sarà usato il 15 aprile a Firenze (via [illegible]) [illegible] in occasione del [illegible] Toscano.

Un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale figurato funzionerà nei giorni 16 e 17 aprile a Paestum (zona archeologica - ingresso tempio di [illegible]) in occasione dei Giochi della Gioventù di corsa campestre.

Un bollo speciale figurato, riproducente il palazzo Calderini di Imola, sarà usato il 16 aprile a Imola (via D. Rivolta, 6) in occasione della XI mostra filatelica [illegible] «Città di Imola».

ANCORA SCUDI D'ORO - La Repubblica di San Marino porrà in circolazione due nuove monete d'oro da 1 e 2 scudi con millesimo 1976. Le monete, opera dello scultore Venanzo Crocetti, recano al diritto un volto [illegible] San Marino [illegible].

ERRATA CORRIGE - [illegible] San Marino [illegible] la tiratura della serie «Fauna» [illegible] 750.000 serie come annunciato nel comunicato, ma di 950.000 serie. Della serie «Virtù civili», della quale non era stata indicata la tiratura, saranno emesse 750.000 serie complete.

Giorgio Biamino

NELLA FOTO: Joséphine Baker e Jean Gabin in un'immaginee del film « Zouzou » che ha chiuso il ciclo dedicato al grande attore francese scomparso

Film in TV: visti o da vedere

« Zouzou », un singolare fuori programma, ha chiuso il ciclo dedicato allo scomparso Jean Gabin - Nel silenzio e con grave ritardo finalmente « L'età della pace » di Fabio Carpi si proietta sul video - Prossimamente omaggio a Katherine Hepburn

Con lo sciopero dei quotidiani di sabato scorso, si sono accumulati alcuni appunti che oggi riprendiamo nel nostro supplemento, e così facendo una nota arriva in ritardo e un'altra all'ultimo minuto. Per esempio, il ciclo su Jean Gabin, dato per concluso con *L'implacabile uomo di Saint Germain* fino al 26 marzo, ha avuto una coda inattesa sabato 2 aprile con *Zouzou* (1934) di Marc Allegret.

In tal modo il ciclo Gabin, non certo privo di meriti, è terminato agli effetti cronologici proprio là dove sarebbe dovuto cominciare: per anno di nascita, *Zouzou* era più vecchio di tutte le altre pellicole della rassegna. Inoltre, cosa che non può essere sfuggita a nessuno, il film poneva in risalto molto più l'artista affermata Joséphine Baker che non l'attore Gabin ancora alla ricerca della propria [illegible]. [illegible], gli amici del cinema [illegible] con favore quest'[illegible] prospettiva, che ressuma un [illegible], non bello né [illegible] indubbiamente, non di [illegible] mestiere e impegnato [illegible] color del tempo, fin dalla [illegible] in Zulù. Il [illegible] all'epoca non [illegible], e bisogna vedere [illegible] che produttori e registi ne [illegible] la vicenda di [illegible] *Luna park* [illegible]. La presenza della Baker [illegible] concerto [illegible] Parigi, con la [illegible] l'inimitabile scatto [illegible]. Ma [illegible] una generazione che [illegible], si è [illegible] attraverso i [illegible] dischi, scopre qui con stupore che la «venere nera» sapeva anche recitare, con dose di umorismo e autoironia. L'abbiamo rivista nelle sequenze della [illegible], lunga e di sarti colati, con una faccia assurda da disegno animato. Riusciva a somigliare perfino alla sgraziata Olivia, amica del marinaio Braccio di Ferro. Vedi caso, nel film Gabin era proprio un marinaio della flotta francese. A un certo punto, anche lui ballava e cantava con rozza disinvoltura, quasi commemorando così i suoi primi dati biografici, gli esordi, sulle tavole del varietà e il servizio militare in marina.

Poi la commedia rotolava via e si rizonfiava in dramma, proprio un *Melo* alla Matarazzo. Zouzou, innamoratissima del suo Jean (che da principio aveva creduto suo fratello gemello), scopriva di avere una rivale nella migliore amica. E Jean, coinvolto per caso in un assassinio della mala, ve[illegible] [illegible] e [illegible] in [illegible] un buon avvo[illegible] Zouzou di [illegible] allora in una [illegible], mandando il pubblico [illegible] infine, le [illegible] vero autore del [illegible], e [illegible] testimonianza Jean [illegible] con sorriso e [illegible] il passo [illegible] Jean e [illegible].

La Baker ha interpretato pochissimi film, di [illegible], accantonati o scomparsi. Riaverne un frammento e dunque il motivo più accettabile per far buon viso a questa pellicola tanto dubbiamente, ma anche tanto tipicamente, [illegible]. Un avvertimento, prima della proiezione in video, ha precisato che *Zouzou* era stato deliberatamente [illegible] dal programma del ciclo perché la copia italiana era irreperibile, e quella originale in condizioni troppo precarie. Si era, quindi, resa necessaria una nuova versione doppiata dei dialoghi, operazione compiuta a cura della stessa TV. Una volta tanto, apprezziamo l'iniziativa del servizio cinema TV, anche se il ciclo in quanto tale ci pareva impossibile [illegible] e chiuso con un Gabin decisamente in seconda posizione.

A proposito di tempestività o meno, il ritardo con cui la strategia della TV estrae dal suo [illegible] un film del quale è anche produttrice, e me[illegible] [illegible] periodo [illegible] appena [illegible] per [illegible] proprio stasera [illegible] 20.40 [illegible] Rete 2, fra i pro[illegible] [illegible] abitualmente [illegible] di Pasqua. Si [illegible] *L'età della pace* di Fabio Carpi, che [illegible] Biennale [illegible] in qualche pubblica [illegible] *Italnoleggio*, e stato [illegible], secondo contratto, dalla nostra televisione, e consegnato nei suoi cellari per anni, cioè fino a stasera.

Già alla prima veneziana la critica ne ha parlato bene. Se il pubblico non ha risposto adeguatamente, pensiamo ci sia una ragione precisa: così come il regista Carpi lo ha diretto, *L'età della pace* appare più adatto al piccolo schermo che non alle dimensioni di una sala cinematografica di prima visione. In altre parole, potrebbe avere stasera la sua rivincita. Non gli mancano neppure le qualità dello spettacolo, ma il concentrarsi su una sola figura determinante, un vecchio assillato dalla solitudine in fuga davanti ai suoi familiari che non lo amano, guida Fabio Carpi soprattutto verso un intimismo rigoroso e una poetica meditazione esistenziale. Il protagonista è l'attore tedesco O.E. Hasse, fra gli italiani primeggia Alberto Lionello; il titolo del film deriva da una frase di una lettera di Sigmund Freud a un amico: «Che la vecchiaia sia l'età della pace è una favola, come la giovinezza felice».

Non più di un [illegible] prossimamente [illegible], per il nuovo ciclo di film che Claudio Giorgio Fava sta mettendo a punto, e di cui non dovrebbe tardare l'inizio ora che il Giro [illegible] e il Wilder sta [illegible] la [illegible]. Il nome anticipato è quello di Katherine Hepburn, la [illegible] veterana che, avendo esordito agli albori del parlato, sta in [illegible] a Hollywood, continua oggi instancabilmente a girare film e a interpretare commedie. Un [illegible] che significa un [illegible]. Chissà [illegible] le grandi attrici sono longeve. Forse perché, come grida Gloria Swanson in *Viale del tramonto*, «le dive non hanno età, non hanno età». Ma forse anche perché quando le dive sono brutte come nel caso della Hepburn, hanno un mito meno gravoso da difendere lungo la via.

Tino Ranieri